



COMUNE DI MONTEFALCO

PROVINCIA DI PERUGIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ATTO N. 16

Del 30/07/2015

**OGGETTO: IUC (IMPOSTA UNICA COMUNALE) 2015
COMPONENTE IMU, APPROVAZIONE ALIQUOTE.**

L'anno 2015 il giorno 30 del mese di LUGLIO alle ore 21:00e seguenti, in Montefalco presso la Sala Consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria pubblica di I° convocazione nelle persone dei Signori:

		Presente/Assente
TESEI DONATELLA	Sindaco	Presente
MARZIOLI Paola	Presidente del Consiglio	Presente
TITTA Luigi	Componente del Consiglio	Presente
SETTIMI Daniela	Componente del Consiglio	Presente
CURI Pierluigi	Componente del Consiglio	Presente
LOCCI Andrea	Componente del Consiglio	Presente
TABARRINI Mario	Componente del Consiglio	Presente
BUOMPADRE Angela	Componente del Consiglio	Assente
PIZZI Alberto	Componente del Consiglio	Presente
BROCCATELLI Alessandro	Componente del Consiglio	Presente
LUBRICCHIO Emanuele	Componente del Consiglio	Presente
NIZZI Letizia	Componente del Consiglio	Presente
TORDONI Francesca	Componente del Consiglio	Presente

Presenti n 12

Assenti n. 1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Cons. Paola Marzioli. Assiste il Segretario Comunale Dott. Carella Antonio. Vengono dal Sig. Presidente, nominati scrutatori i Consiglieri : Tabarrini, Pizzi e Nizzi.
SENZA ALLEGATI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta del Responsabile dell'Area sotto riportata,

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: I.U.C. 2015. COMPONENTE IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - APPROVAZIONE ALIQUOTA. DETERMINAZIONI.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Premesso che:

l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

ai sensi del comma 677. Il comune può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile e che per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille.

il comma 702 dell'art. 1 della L. 147/2013 che salvaguarda la disciplina dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, relativo alla materia della potestà regolamentare dei Comuni;

Rilevato che

con deliberazioni di Consiglio Comunale n. del 2015 è stato determinato per l'anno 2015 per la TASI le seguenti aliquote:

- aliquota TASI ordinaria nella misura di 0,25 punti percentuali per la generalità dei fabbricati e tutte le aree fabbricabili;*
- aliquota TASI nella misura di 0,1 punti percentuali per fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011;*

Considerato che a decorrere dal 2014 è in vigore l'applicazione dell'IMU sui terreni agricoli montani nei comuni individuati dal DL n. 4/2015;

Ritenuto pertanto dover proporre nel rispetto dei limiti fissati dalla legge e dal Regolamento in esame nella stessa delibera consigliare le seguenti aliquote IMU per l'anno 2015:

- * aliquota 8,1 per mille per tutti i fabbricati ed aree edificabili ad eccezione degli immobili strumentali di categoria D e C (C1 e C3) strumentali all'attività economica e per i terreni agricoli per cui è fissata una aliquota del 7,6 per mille;*
- * aliquota per le abitazioni utilizzate dai parenti in linea retta di primo grado del 4 per mille senza detrazioni;*
- * aliquota per le abitazioni con residenza anagrafica di categoria A1 A8 A9 del 4 per mille con detrazione € 200 e senza altre detrazioni per figli a carico, nonché per le relative pertinenze;*

Rilevato che

ai sensi dei commi nn. 707 e 708 dell'art. 1 della L. n. 147/2013 la componente IMU della I.U.C a decorrere dall'anno 2014 non si applica:

- all'abitazione principale e alla pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

- alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;

Rilevato che

Il comma 683 della predetta Legge prevede che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione le aliquote dell' IMU, il termine per l' approvazione del bilancio di previsione dell' esercizio 2015 è fissato al 30 luglio 2015 ai sensi del Decreto ministeriale 13 maggio 2015 in GU n. 115 del 20.05.2015;

Considerato che con atto G.C. n. 102 del 9.luglio 215 nell' ambito della programmazione finanziaria e di bilancio la Giunta comunale ha deliberato di proporre al Consiglio Comunale la conferma delle aliquote IMU per il 2015;

Valutato che

anche in considerazione delle riduzioni di risorse trasferite dallo Stato a titolo di federalismo municipale, al finanziamento della spesa corrente risultano doversi utilizzare le entrate della IUC nello specifico della componente IMU al fine di garantire il pareggio e l' equilibrio di bilancio;

Richiamati

l'art. 53, comma 16 della Legge n. 388 del 23.12.2000 come modificato dall'art. 27, comma 8 della Legge n. 448 del 28 Dicembre 2001 prevede: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali... è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.";

l'art.1, comma 169 della L. 296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

Il Decreto Min. Interno del 13 maggio 2015 che differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l' anno 2015 al 30 luglio 2015;

il D. Lgs n. 267 del 18 Agosto 2000 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 42 relativo alle competenze del Consiglio Comunale;

Visto l'articolo 172 del Dlgs 267/2000;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE

1. Di determinare, per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate, per l'esercizio 2015 le seguenti aliquote dell'IMU:

** aliquota 8,1 per mille per tutti i fabbricati ed aree edificabili ad eccezione degli immobili strumentali di categoria D e C (C1 e C3) strumentali all' attività economica e per i terreni agricoli per cui è fissata una aliquota del 7,6 per mille;*

** aliquota per le abitazioni utilizzate dai parenti in linea retta di primo grado del 4 per mille senza detrazioni;*

** aliquota per le abitazioni con residenza anagrafica di categoria A1 A8 A9 del 4 per mille con detrazione € 200 e senza altre detrazioni per figli a carico, nonché per le relative pertinenze;*

2. di dare atto che l' Entrata derivante dall' IMU come stimata dall' Ufficio tributi prevista nello schema di bilancio. è necessaria per garantire gli equilibri di bilancio;

3) di dichiarare, stante l'urgenza, con votazione unanime e separata, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del D.Lgs N 267/2000-

*Il Resp. del procedimento/istruttoria
Luca Tocchio”*

Il Presidente dà la parola all'Ass. Locci.

L'Ass. Locci : L'unica novità rispetto all'anno precedente è l'Imu sui terreni agricoli, comunque al minimo, perché Montefalco risulta parzialmente montano. Si confermano per il resto le aliquote dell'anno precedente. Ricorda che sull'Imu agricola del 2014 è stato fatto un ricorso da vari Comuni dell'Umbria, coordinato dall'Anci, e si è in attesa dell'esito. Il taglio strutturale dei contributi statali sul bilancio dovrebbe essere compensato proprio con l'Imu agricola, ma non è così, perché non viene riscossa al 100 %.

Cons. Lubricchio : Ricorda che sulla rinegoziazione dei mutui si era da parte loro sollecitata l'Amministrazione, perché la minore spesa fosse utilizzata per abbassare le aliquote delle varie imposte.

Ass. Locci : Il risparmio derivante dalla rinegoziazione di circa 62 mila Euro, però in parte relativo al solo anno 2015, è utilizzabile anche per la parte corrente. Tuttavia c'è stato un ulteriore forte taglio dei trasferimenti statali, di circa 91 mila euro al netto dell'Imu agricola. Poi c'è stata la operazione di riaccertamento dei residui, con il disavanzo tecnico conseguente, e la rateizzazione necessaria, ed ancora sul 2015 il fondo di crediti di dubbia esigibilità. Questo non ha reso possibile l'utilizzare il risparmio della rinegoziazione per abbassare le aliquote. Di fatto nei confronti dello Stato siamo pressochè autonomi finanziariamente.

Cons. Broccatelli : Il discorso fatto in quella sede era stato un discorso di principio, ed ora sono in difficoltà, visto che si ripropongono le aliquote senza abbassamenti.

Ass. Locci : Sono state fatte delle verifiche e tante proiezioni. Se fossero stati confermati gli stessi trasferimenti statali del 2014, si sarebbe potuto abbassare di un punto l'Imu.

Cons. Pizzi : Osserva che forse i colleghi consiglieri di minoranza non hanno compreso che i tagli dello Stato non sono stati caricati completamente sulle tasse, come hanno fatto altri Comuni, altrimenti le aliquote sarebbero aumentate. Si potrebbero fare degli altri tagli, su istituzioni sovra comunali che costano tanto e non servono a molto.

Ass. Locci : Per lo Stato aver trasferito ai Comuni l'Imu agricola è stato un vantaggio, perché ha trasferito ai Comuni il rischio della riscossione.

Cons. Broccatelli : Ricorda però che a una domanda del Cons. Lubricchio nel precedente Consiglio, si era detto, o fatto capire, che il risparmio sarebbe stato utilizzato per diminuire le imposte.

Ass. Locci : Fa presente che successivamente a quel Consiglio ci sono stati ulteriori tagli nei trasferimenti statali.

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITA l'illustrazione sull'argomento in oggetto svolta dall'Assessore Locci;

SENTITI gli interventi dei Consiglieri Comunali e le delucidazioni del caso;

VISTO il documento istruttorio;

ACQUISITI i pareri favorevoli resi ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000, art. 49, comma 1, allegati al presente atto; dai seguenti Responsabili:

- Parere di regolarità tecnica e parere di regolarità contabile da parte del Responsabile dell' Area Economico Finanziaria;

Sulla scorta di quanto sopra con votazione esperita in merito alla proposta, in forma palese e per alzata di mano dalla quale emerge il seguente esito :

voto contrario dei Consiglieri Broccatelli, Lubricchio, Nizzi e Tordoni, e voto favorevole dei restanti;

D E L I B E R A

Per quanto in premessa

1. Di determinare, per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate, per l'esercizio 2015 le seguenti aliquote dell'IMU:

* aliquota 8,1 per mille per tutti i fabbricati ed aree edificabili ad eccezione degli immobili strumentali di categoria D e C (C1 e C3) strumentali all' attività economica e per i terreni agricoli per cui è fissata una aliquota del 7,6 per mille;

* aliquota per le abitazioni utilizzate dai parenti in linea retta di primo grado del 4 per mille senza detrazioni;

* aliquota per le abitazioni con residenza anagrafica di categoria A1 A8 A9 del 4 per mille con detrazione € 200 e senza altre detrazioni per figli a carico, nonché per le relative pertinenze;

2. di dare atto che l' Entrata derivante dall' IMU come stimata dall' Ufficio tributi prevista nello schema di bilancio. è necessaria per garantire gli equilibri di bilancio.

Di seguito il Consiglio Comunale, con successiva, ulteriore e separata votazione, con esito : voto contrario dei Consiglieri Broccatelli, Lubricchio, Nizzi e Tordoni, e voto favorevole dei restanti;

D E L I B E R A

Dichiarare, stante l'urgenza, con votazione unanime e separata, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del D.Lgs N 267/2000-

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto

1.2 AREA ECONOMICA FINANZIARIA

Oggetto: IUC (IMPOSTA UNICA COMUNALE) 2015 COMPONENTE IMU, APPROVAZIONE ALIQUOTE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

PARERE AI SENSI DELL'ART.49 DEL D.LGS 18/8/2000 N.267, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N.18 Del 30/07/2015 FORMULATA DALL'UFFICIO

Visto con parere **Favorevole**

Montefalco, li 30/07/2015

IL RESPONSABILE DI AREA

DOTT. LUCA TOCCHIO

Oggetto: IUC (IMPOSTA UNICA COMUNALE) 2015 COMPONENTE IMU, APPROVAZIONE ALIQUOTE.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

PARERE AI SENSI DELL'ART.49 DEL D.LGS 18/8.2000 N.267, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N.18 Del 30/07/2015 FORMULATA DALL'UFFICIO

Visto con parere **Favorevole**

Montefalco, li 30/07/2015

**IL Responsabile del Servizio
Controllo Finanziario**

DOTT. LUCA TOCCHIO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo informatico di questo Comune per 15 giorni consecutivi (art. 124 – comma 1 T.U. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni) a partire dal 22/09/2015.

Montefalco, li 22/09/2015

IL Responsabile Area Amministrativa
Dott. ssa Sandra Ansuini

ESECUTIVITA'

q La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, diventa esecutiva il 03/10/2015 (art. 134 – comma 3 T.U. 267/2000);

q La presente deliberazione è immediatamente eseguibile il (art. 134 – comma 4 T.U. 267/2000)

Montefalco, li 03/10/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Antonio Carella.

Per copia conforme all'originale.

IL RESP. AREA AMM.VA

Dalla residenza comunale li,

Dott. ssa Sandra Ansuini